



REPERTORIO

D.D. Gen. n. 346

Soc. Governale Agri. Com. Service S.r.l.
Autorizzazione linee elettriche in BT e MT
per connessione mini impianto eolico
art. 111 del R.D. n.1775/33
Comune di Mazara del Vallo (TP)C.da Sant'Elia

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

SERVIZIO 3- AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTI lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il T.U. *delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D.lgs. 1/12/1933, n. 1775;
- VISTO il R.D.lgs. 25/11/1940, n. 1969 e s.m.i. di approvazione delle *Norme per l'esecuzione delle linee elettriche aeree esterne*;
- VISTO il D.P.R. 30/7/1950, n. 878 e s.m.i. concernente *Norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di opere pubbliche* ed in particolare gli articoli 1 e 2;
- VISTE la legge 7/8/1990, n. 241 e s.m.i. e la L.R. 30/4/1991, n. 10 e s.m.i.;
- VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 sul riassetto del settore elettrico ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che "Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (*omissis*), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31 dicembre 2030";
- VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
- VISTO il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità* emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 e s.m.i.;
- VISTA la legge 22/2/2001, n. 36 recante *Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*;
- VISTI gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m.i. recante *Codice delle comunicazioni elettroniche*;
- VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante *Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*;
- VISTA la legge 23/7/2009 n. 99, recante *disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*;
- VISTO il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;
- VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il D.P.R.Sic. 14/6/2016, n. 12 che approva il *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9*;
- VISTA la direttiva assessoriale prot. n. 4675/Gab. del 29/7/2016, con la quale è stato disposto, ad integrazione del D.P.R.S. n. 12 del 14/6/2016, nell'ambito della rimodulazione e riorganizzazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali (ex art. 49, comma 1, della L.R. n. 9/2015), che al Servizio 3 - Autorizzazioni e concessioni del Dipartimento regionale dell'Energia, per continuità amministrativa, venissero ascritte anche le competenze in merito agli adempimenti di cui al T.U. n.1775/1933 afferenti le reti elettriche;



- VISTO il D.P.R. n. 707 del 16/02/2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia all'ing. Salvatore D'Urso;
- VISTO il D.D.G. n. 297 del 29/03/2019 con il quale l'arch. Natale Frisina è stato preposto al Servizio 3 – Autorizzazioni e concessioni di questo Dipartimento regionale dell'Energia;
- PRESO ATTO della relazione istruttoria, con esito favorevole, trasmessa dall'Ufficio del Genio Civile di Trapani con nota prot. n. 39827 del 20/02/2017, assunta al protocollo informatico del Dipartimento regionale dell'Energia in data 03/03/2017, al n. 8016, e dei pareri resi dagli Enti ivi citati, relativa all'istanza presentata dalla Società Conigliaro S.r.l., in data 13/05/2016 prot. n. 93442, dalla quale si evince che nessuna opposizione od osservazione è stata presentata e che la Società suddetta ha prodotto apposita dichiarazione di impegno ad osservare tutte le prescrizioni e condizioni che verranno imposte dagli Enti interessati come previsto dall'art. 120 del T.U. n. 1775/1933 ;
- PRESO ATTO che con nota prot. n. 4212 del 10/01/2017 la Società Governale Agri. Com. Service S.r.l. (di seguito Società) ha chiesto la voltura dell'istanza di cui sopra;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 111 del R.D. 11/12/1933 n. 1755 sulle acque ed impianti elettrici, la notizia della presentazione dell'istanza del 13/05/2016, è stata data direttamente dalla Società al pubblico mediante avviso presso il sito Web del Genio Civile di Trapani dal 03/06/2016 al 17/06/2016, mettendo a disposizione di chiunque ne avesse interesse a prenderne visione i relativi atti, ed è stata richiesta altresì, dalla stessa Società, la pubblicazione dell'avviso medesimo presso l'Albo Pretorio del Comune di Mazara del Vallo (TP) dal 03/06/2016 al 17/06/2016, senza che nei trenta giorni successivi siano pervenute osservazioni e opposizioni;
- PRESO ATTO che e-distribuzione S.p.A. ha comunicato alla Società richiedente il proprio preventivo di connessione identificato con codice di rintracciabilità n. 102331923;
- PRESO ATTO che la soluzione tecnica di connessione prevede il coordinamento di produttori per le autorizzazioni indicando come capofila la pratica di cui alla sopra citata relazione coordinata con i preventivi di connessione 102329895 (Well S.r.l.s.), 102331923 (Sartorio s.r.l.s.) e 102331399 (Valenti Biagio);
- PRESO ATTO che in data 09/01/2017 è stato accettato il suddetto preventivo di connessione;
- PRESO ATTO che e-distribuzione S.p.A. ha validato il progetto definitivo inerente la realizzazione della connessione, proposto dalla Società richiedente;
- PRESO ATTO che in data 05/01/2017 è stato richiesto il subentro della Società Governale Agri. Com. Service S.r.l. nel prosieguo dell'iter autorizzativo relativo al suindicato preventivo;
- CONSIDERATO che il progetto, come da Relazione Istruttoria sopraccitata, consiste nell'installazione di un impianto mini eolico, composto da n. 1 aerogeneratore da 60 kW, che dovrà sorgere sulla part. 139 del f. di mappa n. 163 del Comune di Mazara del Vallo (TP) e delle relative opere connesse.
- Le opere oggetto della richiesta di autorizzazione consistono in:
1. Linea elettrica interrata in bassa tensione di collegamento tra l'aerogeneratore e l'armadietto contatore/punto di consegna, di lunghezza complessiva di mt. 45,00 circa.
La suddetta linea interesserà la particella ove insiste l'aerogeneratore, nella disponibilità della Società richiedente giusta certificazione notarile del 04/01/2017;
 2. Linea elettrica interrata in bassa tensione di collegamento tra l'armadietto contatore/punto di consegna e la cabina di trasformazione MT/BT, di lunghezza complessiva di mt. 10,00 circa .
La suddetta linea interesserà la particella ove insiste l'aerogeneratore, nella disponibilità della Società richiedente giusta certificazione notarile del 04/01/2017;
 3. Linea elettrica aerea in media tensione di collegamento tra la cabina di trasformazione MT/BT e la rete elettrica esistente, di lunghezza complessiva di mt. 105,00 circa (oltre la calata dal palo).
La suddetta linea interesserà le partt. 119, 74, 229, nella disponibilità della Società richiedente in virtù dell'atto di costituzione di servitù inamovibile di elettrodotto e sarà condivisa con altri 3 impianti minieolici, di cui ai seguenti codici di rintracciabilità:
 - 102329895 di pertinenza della Società Well S.r.l.s.;
 - 102331923 di pertinenza della Società Sartorio S.r.l.s.;
 - 102331399 di pertinenza della Ditta Valenti Biagio.



A tal proposito è stato stipulato tra le suddette società, in data 26/05/2016, e registrato all'Agenzia delle Entrate in data 31/05/2016 al n. 1013 Serie 3, un accordo ai sensi dell'art. 9 comma 13- Allegato "A" della Delibera ARG/ELT99788 che prevede, tra l'altro, quanto segue: "... la Società Conigliaro S.r.l. dichiara di acquisire in proprio le autorizzazioni necessarie alla realizzazione della parte comune dell'impianto di rete per le pratiche..." In data 20/12/2016 il suindicato accordo è stato modificato a seguito del subentro della Società Governale Agri.Com. Service S.r.l., lo stesso è stato registrato all'Agenzia delle Entrate il 05/01/2017 al n. 6 serie 3;

Armadio contatori/punto di consegna, che sarà realizzato nella p.lla 139 del F. di mappa n. 163 del Comune di Mazara del Vallo (TP);

Cabina di trasformazione, da realizzare nella part. 74 del f. di mappa n. 163 del Comune di Mazara del Vallo (TP);

PRESO ATTO che la Società ha formulato richiesta di parere alle Amministrazioni coinvolte nell'Autorizzazione alla realizzazione, sia per l'impianto eolico che per la linea elettrica oggetto della presente istruttoria e che risultano pervenuti assensi e Nulla Osta, come da elenco riportato nella Relazione Istruttoria del Genio Civile di Trapani, da parte degli Enti preposti di cui all'art. 120 del T.U. 1775/33;

CONSIDERATO che è stata prodotta l'Attestazione di conformità da parte del progettista in sostituzione del N.O. del Ministero Sviluppo Economico, in quanto la condotta in oggetto rientra nella disciplina di cui al comma 2bis all'art. 95 del D. Lgs. n. 259/2003;

VISTI il *Protocollo di legalità* stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'Interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito *internet* del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTA la nota prot. n. 25581 del 09/07/2018 con la quale il Servizio 3 del Dipartimento regionale dell'Energia, ha chiesto alla Società, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione ex art. 111, R.D. 1775/1933 attestazione di versamento della tassa di concessione governativa di € 180,76;

VISTA la nota trasmessa per pec in data 12/07/2018, assunta al protocollo informatico del dipartimento regionale dell'Energia in data 13/07/2018 al n. 26383, con la quale la Società ha integrato l'attestazione di versamento della tassa di concessione governativa di € 180,76 del 12/07/2018;

VISTA la nota prot. n. 40010 del 26/10/2018 con la quale il Servizio 3 del Dipartimento regionale dell'Energia, ha chiesto alla Società, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione ex art. 111, R.D. 1775/1933 il Patto di integrità e la dichiarazione sostitutiva resa ai fini del rilascio della informazione antimafia;

VISTA la nota trasmessa per pec in data 31/10/2018, assunta al protocollo informatico del dipartimento regionale dell'Energia in data 02/11/2018 al n. 40638, con la quale la Società ha trasmesso il Patto di integrità sottoscritto dalla Società in data 31/10/2018 e la dichiarazione sostitutiva resa ai fini del rilascio della informazione antimafia;

VISTO il *Patto di integrità* sottoscritto dalla Società in data 31/10/2018 ai sensi del *Protocollo di legalità* sopra menzionato che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante, con la quale la Società aderisce senza alcuna riserva e condizione al *Protocollo* su menzionato e si assume formalmente l'obbligo di adempiere a quanto elencato nell'art. 3 del protocollo di legalità medesimo;

VISTA la nota prot. n. PR_TPUTG_ingresso_0082586_20181106 in data 06/11/2018 della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), a seguito di immissione diretta dei dati forniti dalla Società con la dichiarazione di cui al precedente visto, ai sensi dell'art. 99 comma 2-bis del *Codice antimafia*;

VISTA la nota prot. n. 2663 del 21/01/2019 con la quale il servizio 3 del Dipartimento regionale dell'Energia ha richiesto al Comune di Mazara del Vallo (TP) una verifica dei requisiti di valutazione impianti autorizzati tramite PAS con particolare riferimento al "cumulo di potenza";

VISTA la nota prot. n. 26361 del 03/04/2019, assunta al protocollo informatico del dipartimento regionale dell'Energia in data 03/04/2019 al n. 14798, con la quale il Comune di Mazara del Vallo (TP) ha evidenziato che la potenza degli impianti minieolici e opere connesse in c/da Sant'Elia di Mazara del Vallo oggetto di PAS non è cumulabile, trattandosi di impianti non riconducibili ad unico soggetto responsabile e ubicati su particelle catastali non contigue;

CONSIDERATO che la realizzazione delle opere in questione ha lo scopo di migliorare il servizio di distribuzione e pertanto vanno dichiarate di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili, ai sensi dell'art. 111 del T.U. - R.D. n. 1775/1933;

RITENUTO di poter provvedere al rilascio dell'autorizzazione richiesta, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente,

DECRETA



- Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, la Società Governale Agri. Com. Service S.r.l., è autorizzata, ai sensi degli artt. 108 e 111 del R.D.lgs. 1/12/1933, n. 1775 e s.m.i., alla costruzione ed esercizio di tre linee elettriche, di cui due in BT ed una in MT, nonché delle relative opere connesse necessarie per l'immissione in rete dell'energia elettrica prodotta dall'impianto minieolico della potenza nominale di 60 kW, da realizzare in territorio del Comune di Mazara del Vallo (TP) in località Sant'Elia. La linea BT che collega l'aerogeneratore al punto di consegna di cui al punto 1 delle premesse sarà realizzata e gestita dalla Società Governale Agri. Com. Service S.r.l., mentre le rimanenti linee, sia BT sia MT di cui ai punti 2, 3 e 4 saranno realizzate e gestite da e-distribuzione S.p.A. Sia la linea MT sia la cabina di trasformazione MT/BT in argomento saranno condivise con altri 3 impianti minieolici, di cui ai seguenti codici di rintracciabilità:
- 102329895 di pertinenza della Società Well S.r.l.s.;
 - 102331923 di pertinenza della Società Sartorio S.r.l.s.;
 - 102331399 di pertinenza della Ditta Valenti Biagio.
- A tal proposito è stato stipulato tra le suddette società, in data 26/05/2016, e registrato all'Agenzia delle Entrate in data 31/05/2016 al n. 1013 Serie 3, un accordo ai sensi dell'art. 9 comma 13- Allegato "A" della Delibera ARG/ELT99788 che prevede, tra l'altro, quanto segue: "... la Società Conigliaro S.r.l. dichiara di acquisire in proprio le autorizzazioni necessarie alla realizzazione della parte comune dell'impianto di rete per le pratiche...", modificato in data 20/12/2016 con accordo registrato all'Agenzia delle Entrate il 05/01/2017 al n. 6 serie 3.
- La presente autorizzazione è subordinata al buon esito della corretta procedura di PAS da parte del Comune di Mazara del Vallo (TP) per l'impianto mini eolico di 60 kWp proposto dalla Società Governale Agri. Com. Service S.r.l.
- Art. 2) Le opere per la realizzazione dell'impianto di rete, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto autorizzate con l'art. 1, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 8/1/2001, n. 327 e s.m.i.
- Art. 3) L'impianto di che trattasi dovrà essere realizzato, a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 1, in conformità al progetto definitivo presentato dalla Società, meglio descritto negli elaborati elencati nella relazione istruttoria del Genio Civile di Trapani e da esso vidimati.
- Art. 4) I lavori relativi al progetto di cui all'articolo precedente sono soggetti alle seguenti prescrizioni:
- Le linee elettriche dovranno essere realizzate in conformità alle disposizioni contenute nelle norme tecniche e procedurali per la disciplina delle costruzioni ed esercizio di linee elettriche in esecuzione della legge n. 339/86, nonché alle disposizioni del D.M.LL.PP. 21/03/1988 e s.m.i., del fascicolo CEI n° 11-17, 11-1, 106-11, del DPCM 8/7/2003 limiti massimi di esposizione ai campi elettromagnetici e del Decreto Ministero dell'Ambiente del 29/05/2008 "procedura di misura e valutazione dell'induzione magnetica";
 - Dovrà adempirsi alla legge 81/2008 e s.m.i in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare riferimento agli artt. 91 e 92;
 - Le opere strutturali esistenti e da realizzare strettamente connesse alla connessione in oggetto, rimangono condizionate agli adempimenti previsti dalla normativa vigente per le zone sismiche ossia all'autorizzazione preventiva, ai sensi degli artt. 17 e 18 della legge 2/2/1974 n. 64 e dell'art. 32 della L.R. n. 7/2003, ed al deposito degli atti progettuali ai sensi della legge 1086/71.
- Art. 5) La Ditta prima dell'inizio dei lavori dovrà trasmettere al Ministero dello Sviluppo Economico Dip. Comunicazioni Ispettorato Territoriale Sicilia attestazione di conformità e dichiarazione sulla fase realizzativa completa di relazione tecnica e corografia delle condutture elettriche.
- Art. 6) Qualora sia necessario dar luogo a procedure espropriative, la Società dovrà ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 11 del T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/1/2001, n. 327 nonché a quelle contenute nel Titolo III, Capo II del suddetto T.U. e nell'art. 116 del R.D.lgs. 11/12/1933, n. 1775; a tal fine si dà atto che l'approvazione del suddetto progetto prevede l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie ai lavori suddetti come da piano particellare allegato al progetto medesimo.



- Art. 7) Atteso che le infrastrutture lineari energetiche, per dimensioni e per estensione, hanno rilevanza o interesse esclusivamente locale, le eventuali funzioni amministrative in materia di espropriazione saranno esercitate dal Comune di Mazara del Vallo (TP) ove ricadono le opere oggetto della presente autorizzazione ai sensi dall'art. 52-sexies, comma 2, del citato D.P.R. 8/6/2001, n. 327 e s.m.i.
- Art. 8) I lavori, a pena di decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, devono avere inizio entro dodici mesi dalla data di emissione del presente decreto ed ultimati entro i successivi dodici mesi; eventuali proroghe devono essere richieste con istanza in bollo, motivata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa e corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato che asseveri sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto, per le determinazioni di competenza, da adottarsi previa valutazione delle ragioni addotte; le date di avvio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate al Dipartimento dell'Energia - Servizio 3.
- Art. 9) Ultimati i lavori, il direttore dei lavori dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, da inviare all'Ufficio del Genio civile di Trapani nonché al Dipartimento regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti della presente autorizzazione.
- Art. 10) La Società è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Art. 11) Restano confermate a carico della Società le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento.
- Art. 12) L'autorizzazione di cui all'art. 1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, e viene altresì revocata al verificarsi dei presupposti stabiliti all'art. 94, comma 1 del D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i. (*Codice Antimafia*) ovvero nel caso di violazioni del *Protocollo di legalità* in premessa meglio specificato nonché del Patto d'integrità.
- Art. 13) L'autorizzazione di cui all'art. 1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, in caso di inadempimento degli atti di impegno, nelle fattispecie contemplate dall'art. 67, comma 2 del *Codice Antimafia* o altri provvedimenti inibitori e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati in premessa meglio specificati, che si intendono integralmente richiamate e riportate nel presente dispositivo.
- Art. 14) La Regione Siciliana e le amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto di cui all'art. 1.
- Art. 15) La Società resta obbligata a provvedere, a proprie spese, a tutte le modifiche che dovessero essere legittimamente stabilite dagli Enti interessati ed a provvedere, a tutte le modifiche che dovessero comunque rendersi necessarie per la realizzazione delle opere autorizzate. In dipendenza di ciò, ovvero di circostanze sopravvenute che dovessero impedire la realizzazione delle opere, la società medesima non potrà chiedere compensi ed indennizzi di qualsiasi specie ed a qualsiasi titolo.
- Art. 16) Il presente decreto verrà notificato alla Società e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia.
- Art. 17) La Società è onerata a registrare il presente decreto presso un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle Entrate, a curarne la pubblicazione per estratto nella G.U.R.S. ed a notificarne copia a tutti gli enti ed amministrazioni coinvolti nel procedimento, dando comunicazione dell'avvenuta notifica al Servizio 3 del D.R.E..



Art.18) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il T.A.R. territorialmente competente, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, addì 71 APR, 2019



IL DIRIGENTE GENERALE
(Ing. Salvatore D'Irso)

[Handwritten signature]



UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI

PATTO DI INTEGRITÀ

Parte integrante e sostanziale del D.D.G. n° 346 del 11 APR. 2019 avente ad oggetto: Autorizzazione ai sensi dell'art. 111 del T.U. 1775/1933 alla realizzazione ed esercizio di linee elettriche a servizio di un impianto minieolico della potenza di 60 kWp, nel comune di Mazara del Vallo prov. (TP) località c/da Santa Elia in catasto al foglio di mappa n. 163 part.lla 119, 139, 229, 74, 106, 179, 64, 55, 155, 103 e156.

tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di P.U., Dipartimento regionale dell'Energia e la Società Governale Agri. Com. Service SRLS(di seguito "Società"), con sede legale in Petrosino prov. (TP), Via Pio la Torre n. 134, C.F. e partita IVA 02412950814, iscritta al Registro delle Imprese al n. TP-168531, in persona di Governale Francesco Saverio, C.F. GVRFN62B21E974B, nato a Marsala (TP) il 21/02/1962, residente Petrosino (TP) in Via Pio la Torre 138 CAP 91020, in qualità di AMMINISTRATORE UNICO, munito dei relativi poteri.

Premesso che:

la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, istituito con legge regionale n. 19/2008, è chiamato ad esercitare competenze in materia di energia e fonti energetiche, miniere, attività estrattive, cave, torbiere e saline nonché, a seguito della soppressione dell'Agenzia regionale di cui alla legge regionale n.19/2005, anche in materia di acque e rifiuti; nell'ambito delle citate competenze la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità è chiamato, ai sensi di leggi regionali e nazionali, a gestire procedimenti finalizzati a rilasciare anche a soggetti privati provvedimenti a contenuto autorizzatorio o abilitativo e/o consentire concessioni per la realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali che si possono considerare di pubblico interesse, per i quali la normativa nazionale e regionale in materia prevede specifiche forme di incentivazione economica a valere sulle risorse pubbliche; per perseguire gli obiettivi di una più efficace tutela della sicurezza nel territorio e per creare condizioni ambientali favorevoli al corretto svolgimento delle suddette iniziative economiche la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in data 23 Maggio 2011 ha sottoscritto presso la Prefettura di Palermo con il

Ministero dell'Interno, le Prefetture dell'Isola e Confindustria Sicilia un apposito Protocollo di legalità (di seguito: "Protocollo di legalità" o anche solo "Protocollo");

Considerato che:

ai sensi dell'articolo 3 del Protocollo, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e i privati interessati al rilascio di provvedimenti autorizzativi (o già in possesso di provvedimenti autorizzativi), abilitativi e/o concessori di propria competenza finalizzati alla realizzazione di interventi infrastrutturali, anche di produzione, che rivestono il carattere della pubblica utilità e/o per l'esercizio di attività imprenditoriali di pubblico interesse, indipendentemente dall'importo, dovranno assumere specifici obblighi per essere responsabilizzati principalmente sulle conseguenze interdittive di determinati comportamenti, e riguardanti un ventaglio di cd. situazioni a rischio, che, sebbene non individuate specificamente dalla normativa di settore, delineano fattispecie che possono dar luogo a comportamenti illeciti o favorire le infiltrazioni della criminalità organizzata; un consolidato orientamento giurisprudenziale consente alle Amministrazioni pubbliche, per operare più incisivamente e per tutelare interessi pubblici aventi specifica rilevanza di individuare nuovi strumenti da affiancare a quelli normativamente previsti da introdurre nei propri atti amministrativi come specifiche clausole di gradimento -clausole di tutela- tese a responsabilizzare i soggetti che entrano in rapporto con essa sulle conseguenze interdittive di comportamenti illeciti;

Ritenuto:

di assumere consapevolmente formali obbligazioni per assicurare, in generale, la prevenzione da possibili fenomeni di devianza e di vulnerazione dei principi di trasparenza, libertà di impresa e leale concorrenza e concorrere a prevenire il rischio delle infiltrazioni criminali nel mercato;

Tutto ciò premesso, le Parti concordano e stipulano quanto segue:

Art. 1

Le premesse di cui sopra costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Patto.

Art. 2

Il Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento regionale dell'Energia e della Società interessata al rilascio di provvedimento autorizzativo di cui sopra a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corruzione e antimafia meglio specificati nei successivi articoli del presente Patto.

Art. 3

La Regione Sicilia Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti il procedimento, permettendo ad ogni operatore economico di conoscere e verificare gli aspetti tecnici dell'intervento e quelli amministrativi del procedimento volto al rilascio del provvedimento, a effettuare i controlli e a condividere anche esso lo spirito etico e moralizzatore che è insito nell'adozione dello strumento, assumendosi le responsabilità connesse e conseguenti.

Art. 4

La Società si impegna a:

- 1) non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine del rilascio del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio o al fine di distorcere l'espletamento corretto della successiva attività o valutazione da parte dell'Amministrazione;
- 2) denunciare immediatamente alle Forze di Polizia ogni illecita richiesta di denaro o altra utilità



ovvero offerta di protezione o estorsione di qualsiasi natura che venga avanzata nei confronti di propri rappresentanti o dipendenti, di familiari dell'imprenditore o di eventuali soggetti legati all'impresa da rapporti professionali;

- 3) comunicare ogni variazione delle informazioni riportate nei certificati camerale concernenti la compagine sociale;
- 4) richiedere le informazioni del Prefetto di cui all'articolo 91 del D.lgs. n. 159/2011 e successive modifiche e integrazioni per le imprese fornitrici e appaltatrici con cui si stipulano, per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio, contratti privati di importo superiore a 3 milioni di euro per gli appalti di lavori, 900 mila euro per gli appalti di servizi e forniture e, indipendentemente dal loro valore, per le imprese impegnate nelle cosiddette "forniture e servizi sensibili" ossia: trasporto di materiale a discarica, trasporto e smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra e materiali inerti, acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra, fornitura e/o trasporto di calcestruzzo, fornitura di ferro lavorato, fornitura e/o trasporto di bitume, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo, servizi di autotrasporto, guardiane di cantieri e fornitura di servizi di logistica e di supporto;
- 5) approvare preventivamente gli eventuali subappalti per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio e a richiedere le informazioni del Prefetto di cui al suindicato articolo 91 del d.lgs. n. 159/2011 nel caso in cui i citati contratti siano di importo superiore a 1,5 milioni di euro in materia di lavori, 450 mila euro in materia di servizi e forniture; e non procedere, nelle ipotesi di cui ai due punti precedenti, alla stipula del contratto con l'impresa interessata e a risolverlo immediatamente, qualora fosse stato già firmato e nel caso in cui intervenga una informativa prefettizia interdittiva tipica;
- 6) comunicare le generalità del/i proprietario/i e dei soggetti che hanno a qualsiasi titolo la disponibilità degli immobili su cui verranno realizzati gli interventi infrastrutturali e/o esercitate le attività imprenditoriali autorizzate, abilitate e/o concesse da parte dell'Amministrazione Regionale e che si è consapevoli che, nel caso in cui la Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità dovesse comunque acquisire nei confronti degli stessi elementi di fatto o indicazioni comunque negative da farli ritenere collegati direttamente o indirettamente ad associazioni di tipo mafioso, non potrà rilasciare il provvedimento autorizzativo, abilitativo e/o concessorio e se già rilasciato ne disporrà la revoca;
- 7) effettuare i pagamenti o le transazioni finanziarie esclusivamente per il tramite di istituti di credito o Poste Italiane S.p.A. e custodire in maniera ordinata e diligente la documentazione (es. estratto conto) che attesta il rispetto del citato obbligo;
- 8) comunicare le modalità di affidamento dei lavori, la ditta esecutrice, il numero dei lavoratori occupati, qualifiche e criterio di assunzione, al fine di rendere tempestivi ed agevoli i controlli sull'osservanza delle norme previdenziali ed assicurative e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro;
- 9) inserire nei contratti privati stipulati con le imprese fornitrici e/o appaltatrici per l'esecuzione dei lavori o per la prestazione di servizi o forniture connessi al provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio apposite clausole che prevedano anche a carico delle stesse i superiori obblighi, disponendo in caso di violazione la risoluzione immediata del vincolo contrattuale o la revoca dell'autorizzazione al sub appalto e/o al sub contratto e/o ai

sub contratti successivi;

- 10) inserire, nei contratti privati volti a variare la titolarità del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio, e/o la titolarità della gestione dell'attività autorizzata oppure abilitata oppure concessa, apposita clausola che preveda i) l'assunzione da parte del subentrante degli obblighi di cui al Protocollo del 23 maggio 2011 e delle connesse responsabilità in caso di violazione nei confronti della Regione Siciliana - Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e che preveda altresì che ii) le parti sono consapevoli che, in caso contrario, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità disporrà la revoca del provvedimento autorizzativo oppure abilitativo oppure concessorio nei confronti del subentrante.

Art. 5

La Società prende atto e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto di Integrità, la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento dell'Energia revocherà il provvedimento de quo di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

Art. 6

La Società è consapevole che la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità Dipartimento regionale dell'Energia al fine di prevenire o reprimere possibili irregolarità e/o abusi nella gestione delle attività economiche autorizzate, nonché per verificare il rispetto degli obblighi assunti con il presente Patto oltre ad utilizzare uffici interni si avvarrà anche della collaborazione dei Comandi provinciali della Guardia di Finanza.

Art. 7

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore per tutta la durata dell'attività abilitata con il provvedimento di cui il presente Patto forma parte integrante e sostanziale.

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ENERGIA _____

TCU

TIMBRO DELLA SOCIETÀ E FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE _____



Il sottoscritto GOVERNALE J. PETROSINO S.P.A. quale procuratore e legale rappresentante, dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 cod. civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Articoli 2, 4, 5.

PETROSINO, li 31/10/2018

TIMBRO DELLA SOCIETÀ E FIRMA RAPPRESENTANTE LEGALE _____

